

La BREZZA

NOTIZIARIO della COMUNITA' PASTORALE di S. LORENZO e S. ANTONIO in ABBADIA LARIANA

Telefono 0341/735482 - cell. 338/6879387

sito web: www.parrocchiadiabbadialariana.it

e-mail: sanlorenzoabbadia@gmail.com

Questa domenica la Chiesa celebra la festa della
Santissima trinità.

Ecco un breve contributo che può aiutarci a riflettere
su questo grande "mistero"



TRINITA' D'AMORE

Dio non è un po' "complicato"?

Prefazio della messa odierna: "Sei un solo Dio, non nell'unità di una sola persona, ma nella Trinità di una sola Sostanza"...

Cos'è?...poi: "Noi adoriamo la Trinità delle Persone, l'unità della natura, l'uguaglianza nella maestà divina"...

Roba difficile! Ma non sarebbe più semplice credere, come fanno gli islamici e gli ebrei, a Dio uno...e basta?

E già! Mo' siamo noi a decidere *chi è e come è* Dio!.. Gesù Cristo ci ha detto e mostrato - in maniera bella, chiara e lampante- "chi è" e "come è" Dio!.. Ciò non vuol dire che il Mistero che sconfigge la matematica (Uno=Tre) sia "comprensibile" a chi lo crede.

Se *ragioniamo*, arriviamo a comprendere poco.

Se *leggiamo* (Bibbia, Santi, Padri apostolici, Patristica..) facciamo un bel salto, ma non arriviamo ancora al dunque.

Se *preghiamo*, ci possiamo avvicinare, ma fino ad un certo punto.

E allora? Allora questo: il Mistero della Trinità lo si capisce se *amiamo*.

Cioè, lo si capisce con la vita.

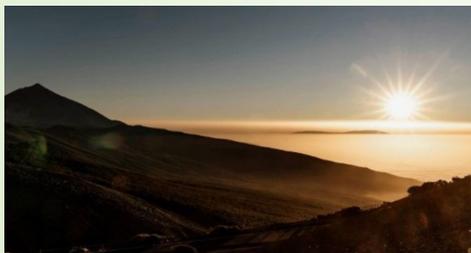
Concretamente.

Giovanni afferma che "Dio è amore". Ora, come insegnano gli "esperti" - e come insegna, appunto, la vita- non c'è amore se non c'è un "io" che lo dona e un "tu" che lo riceve; cioè, se non c'è una *relazione* tra almeno due soggetti. Ebbene: in Dio c'è una *relazione* che avviene non fra *due*, ma fra *tre* Persone (il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo). Dunque, Dio, essendo amore *in sé*, è l'"io" che vuole aprirsi al "tu" che siamo noi. Si stabilisce, così, il *rapporto d'amore tra Lui e noi*...Ma se è vero che l'amore -parola sempre di "esperti"!..- approfondisce la conoscenza reciproca dei soggetti che si amano, la stessa cosa capita tra noi e Dio: *vivere un legame d'amore con il Dio-Amore* ci permette di "conoscerLo" meglio, quindi di penetrare nel Mistero dell'unità delle tre Persone. Non è una "conoscenza" razionale, ma spirituale; non *va contro*, ma *oltre* la ragione. Ci trascende, certo, ma -alimentata dal Vangelo, dai Sacramenti, dalla preghiera, dalla prassi- ci tira fuori da noi stessi *qui ed ora* e ci fa venire voglia di viverla nelle cose di tutti i giorni, nei *rapporti* con gli altri, con le persone a noi care, con i bisognosi, con i poveri, con gli amici e persino con i nemici.

Paolo afferma che la Fede e la Speranza sono grandi virtù, ma la Carità (l'amore) le "supera" tutte e due. Per forza! La Fede e la Speranza sono *doni divini*, ma la Carità è *l'amore tra il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo*. La Carità è *Dio stesso!*

"Deus caritas est"!

Giornata dell'Ambiente



Il Papa:
non possiamo
fingerci sani in
un mondo
malato

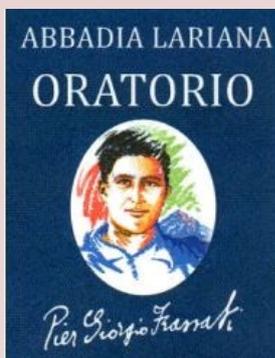
Francesco scrive a Iván Duque Márquez, presidente della Colombia, Paese ospitante della Giornata mondiale dell'Ambiente 2020, celebrata a livello virtuale per via del coronavirus.

Non possiamo ignorare la distruzione dell'ecosistema, afferma il Papa, la casa comune va costruita e tutelata insieme.

Le tre pagine della lettera, indirizzata al presidente colombiano Duque Márquez, nascono direttamente dal magistero del Papa su questo tema, a pochi giorni dall'annuncio di un Anno speciale dedicato alla *Laudato si'*, pubblicata cinque anni fa ma attuale come non mai. "La tutela dell'ambiente e il rispetto della "biodiversità" del pianeta sono temi che ci riguardano tutti. Non possiamo fingere di essere sani in un mondo che è malato", insiste Francesco, voce che sprona all'assunzione di responsabilità. "Non possiamo – dice – rimanere muti di fronte al clamore quando vediamo i costi molto elevati della distruzione e dello sfruttamento dell'ecosistema. Non è il momento di continuare a guardare dall'altra parte, indifferenti ai segni di un pianeta che viene saccheggiato e violato dall'avidità del profitto e in nome - più volte - del progresso".

A noi, ribadisce il Papa – rivolgendosi in particolare ai partecipanti alla Giornata mondiale dell'Ambiente, impegnati in incontri a distanza per la pandemia – sta "invertire la tendenza e scommettere su un mondo migliore e più sano, lasciarlo in eredità alle generazioni future. Tutto dipende da noi; se lo vogliamo davvero". E l'invito speciale è per l'appunto alla condivisione di ciò che l'Enciclica sollecita, a essere "più consapevoli – scrive – della cura e della protezione della nostra casa comune, così come dei nostri fratelli e sorelle più fragili e scartati nella società". Per questo, chiosa, "vi incoraggio in questo compito che avete intrapreso, affinché le vostre deliberazioni e conclusioni siano sempre a favore della costruzione di un mondo sempre più abitabile e di una società più umana, in cui ci sia spazio per tutti e nessuno resti in piedi".

Lettera del Santo Padre al Presidente della Repubblica di Colombia in occasione della Giornata Mondiale dell'Ambiente [Clicca per scaricare il testo integrale](#)



Perché tutti coloro che lo frequentano abbiano un ambiente idoneo alla crescita umana e cristiana
DONA
Il tuo 5x1000

Dona all'Oratorio il
5x1000
Codice fiscale
92.06.29.60.130

CALENDARIO LITURGICO

Domenica 7 giugno

Palestra Comunale Abbadia Lariana

ore 10.30: S. Messa Def. Rosaria Balatti

ore 18.00: S. Messa

Giardino della Casa Parrocchiale

ore 20.30: Recita del Santo Rosario

Martedì 9 giugno

Giardino Parrocchiale Abbadia

ore 8.30: S. Messa

Mercoledì 10 giugno

Giardino Parrocchiale Abbadia

ore 8.30: S. Messa

Venerdì 12 giugno

Giardino Parrocchiale Abbadia

ore 8.30: S. Messa

Sabato 13 giugno

Salone sottostante l'asilo parrocchiale di Crebbio

ore 17.00: S. Messa

Palestra Comunale Abbadia Lariana

ore 18.00: S. Messa Def. Stefano Alippi

Domenica 14 giugno

Palestra Comunale Abbadia Lariana

ore 10.30: S. Messa

ore 18.00: S. Messa